

## Rifugio antiaereo presso la Caserma “Verdirosi”, sede della Scuola Interforze per la Difesa NBC.



Verso la metà degli anni trenta, l'aumento del raggio d'azione e del carico bellico dei bombardieri rese possibile colpire anche obiettivi molto distanti dalla prima linea del fronte, comprese le città.

Ci fu pertanto la necessità di creare rifugi antiaerei, spazi pubblici destinati alla protezione passiva dei civili. In Italia il “Regio Decreto Legge del 24 settembre 1936-XV n. 2121” impose l'obbligo di apprestare un rifugio antiaereo in ciascun fabbricato di nuova costruzione, o in corso di costruzione, ad uso di abitazione utilizzando piani interrati, seminterrati o il piano terra.

Con l'entrata dell'Italia nella seconda guerra mondiale, si intensificarono i servizi di protezione antiaerea per la popolazione civile e fu dato impulso alla realizzazione dei rifugi in tutta la penisola.

In tale contesto fu realizzato quello esistente nella Caserma “Verdirosi” che ha la rara particolarità di essere una cavità naturale adattata a rifugio antiaereo e risponde ai requisiti previsti nella circolare “Norme tecniche per i ricoveri pubblici e collettivi” del 4

febbraio 1943 emanata dal Ministero dell'Interno. La circolare, inviata ai Prefetti, indicava i tipi di ricovero pubblici e collettivi, ne descriveva le caratteristiche ed i lavori che dovevano essere eseguiti. L'adattamento di una grotta naturale a rifugio antiaereo prevedeva i seguenti lavori:

- sistemazione e protezione degli ingressi;



Ingresso



Scala d'ingresso

- livellamento del fondo;



Interno rifugio

- rinforzo della volta con la realizzazione di un arco in mattoni che al contempo garantiva l'eliminazione dello stillicidio;



Particolare della volta

- apertura di un pozzo con la duplice funzione di impianto di ventilazione e di uscita di sicurezza, munito di scala corda o altro sistema; lo sbocco in superficie doveva essere protetto da apposito manufatto;



Uscita secondaria e sistema di ventilazione

- realizzazione di servizi igienici;
- fornitura di attrezzi da scavo e panche;
- realizzazione di un punto di pronto soccorso sanitario se il rifugio poteva contenere oltre 500 persone.

Il rifugio presso la Scuola NBC ha un fascino particolare perché sono presenti stalattiti, formazioni calcaree millenarie pendenti dalla sommità della grotta davvero suggestive.



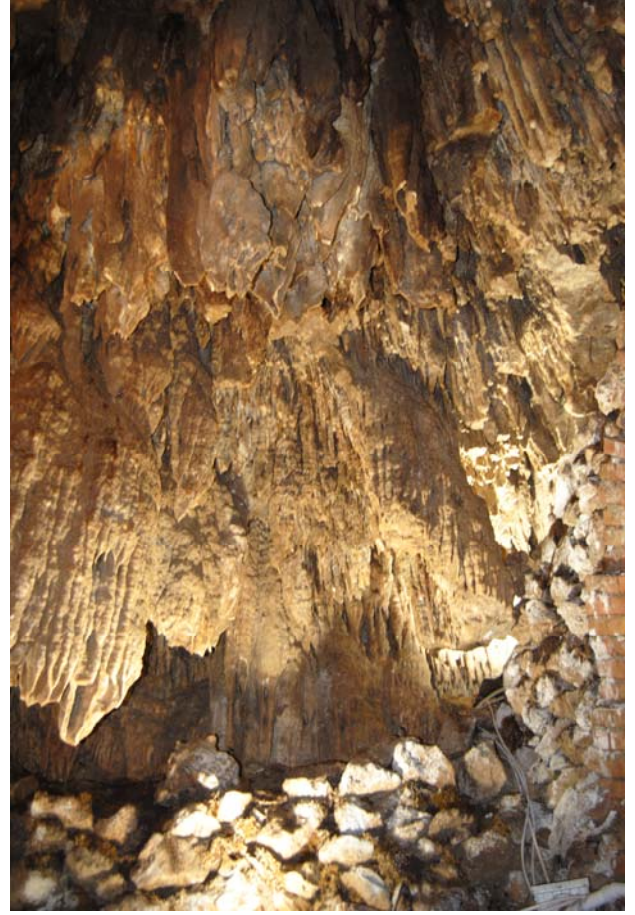
Latrine



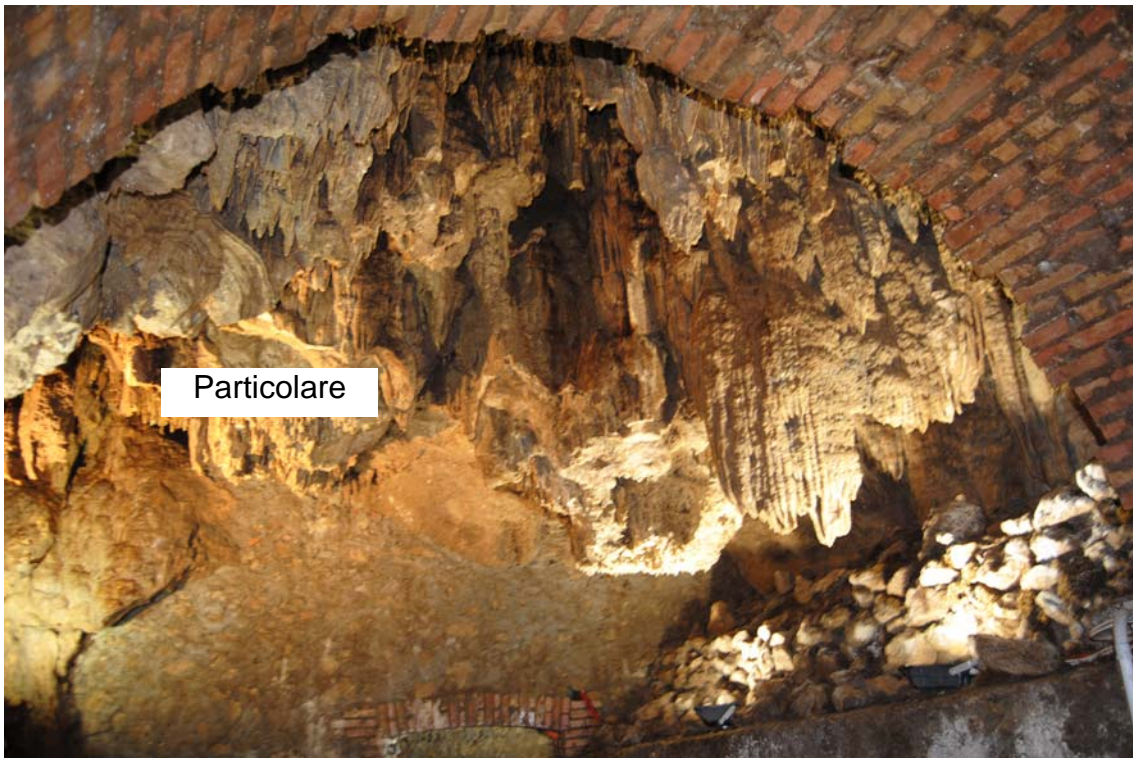
Particolare



Particolare



Particolare



Particolare